

Gli altri nodi

Prof respinti, scioperi e il blitz degli studenti: «Noi, in aula stretti e col portafogli leggero»

MILANO

Proseguono i controlli con la piattaforma ministeriale per il personale delle scuole statali. Ed è scattato qualche "semaforo rosso" di chi lunedì era in sciopero, ieri ha provato lo stesso ad entrare e ora promette battaglia. Al primo sciopero dell'anno, indetto dall'Anief contro il green pass a scuola, ha aderito circa l'1,1% del personale Ata. Intanto c'è chi - tra gli studenti - accende i riflettori su altri nodi da sciogliere e dà il via a un "Cantiere Scuola". «Siamo ritornati nelle nostre scuole, stretti nelle classi con più di 25 compagni e col portafoglio più leggero di circa 500 euro per i soli libri scolastici, questo non è un rientro in sicurezza!», ricorda Cecilia Laffranchi del liceo Manzoni. «Vogliamo che a livello comunale i candidati sindaci si esprimano su queste rivendicazioni e tematiche: per troppo tempo le istituzioni territoriali hanno ignorato le proprie responsabilità sulle scuole milanesi», dichiara Micol Vecchione, dell'Unione degli Studenti Milano.

